



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

M. Ist.  
(FP)

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00017710/A0300C-01 15/05/17 CR

CL 02-18-02/1109/2017/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO** N. 1106

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione



**OGGETTO: Indici sintetici di affidabilità - legge di Bilancio 2017 (D.L. n. 193/2016). Esclusione dei termini per gli accertamenti per la rottamazione dei mezzi aziendali diesel e l'acquisto di mezzi aziendali ecologici tra i meccanismi di premialità.**

**Premesso che:**

- l'art. 41 della Costituzione Italiana recita:  
*“L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali”;*
- l' Art. 5 Sviluppo economico e sociale dello Statuto della Regione Piemonte recita: “1. La Regione persegue la riduzione delle disuguaglianze e agisce responsabilmente nei confronti delle generazioni future.  
 2. La Regione concorre all'ampliamento delle attività economiche, nel rispetto dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile; tutela la dignità del lavoro, valorizza il ruolo dell'imprenditoria, dell'artigianato e delle professioni, contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale. Promuove lo sviluppo della cooperazione. Tutela i consumatori, incentiva il risparmio e gli investimenti, sostiene lo sviluppo delle attività economiche, garantisce la sicurezza sociale e salvaguarda la salute e la sicurezza alimentare. A tal fine la Regione predispone, nell'ambito delle competenze previste dal Titolo V della Costituzione, accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato per la realizzazione di iniziative di cooperazione e partenariato nonché di solidarietà internazionale”.

**Considerato che:**

- l'Inventario Regionale sulle Emissioni nell'Aria (IREA), l'ARPA Piemonte e i più recenti studi scientifici:
  - o individuano come principale fonte di emissione cittadina di polveri sottili il traffico veicolare, in particolare i veicoli a ciclo diesel con alimentazione a gasolio. Nello specifico, nell'area metropolitana di Torino, **il diesel contribuisce per il 72,25%** alle emissioni di particolato primario e secondario in atmosfera;
  - o riconoscono le polveri sottili come importanti determinanti di cancerogenesi (come riconosciuto recentemente dallo IARC), alterazioni gametiche ed interferenza endocrina.

- dall'informativa avvenuta nella seduta n. 6 - V COMMISSIONE del 16/02/2017 sul tema della qualità dell'aria, a cui partecipavano i tecnici del Settore emissioni e rischi ambientali e dell'ARPA Piemonte, è emerso che:
  - o i più moderni **diesel euro 5 e 6 producono più di cinquanta volte microinquinanti (in particolare NOx) di un euro 0 benzina;**
  - o gli NOx in atmosfera derivano per un 25 % particolato primario e soprattutto per un 75% da particolato secondario (75%), ovvero vengono prodotti a seguito di reazioni chimiche e chimico-fisiche che coinvolgono gli inquinanti gassosi;
- come aggravante i dati sulle fonti emissive IREA sono ricavati dai dati ufficiali forniti dalle case automobilistiche. Dopo il "dieselgate" le fonti ufficiali IIASA, International Institute for Applied Systems Analysis, permettono di stimare 15% in più di emissioni di NOx in atmosfera, mentre secondo i dati attuali presi da fonti giornalistiche sarebbero addirittura l'80% in più. Quasi sei volte superiore ai dati che abbiamo;
- il 7 novembre 2016, con DGR n 24-4171, la Regione Piemonte ha approvato il "protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog" rivolto principalmente ai comuni con più di 15.000 abitanti, i cui provvedimenti sono di tipo emergenziale e riguardano misure da attuare in caso di superamento dei diversi livelli giornalieri di polveri sottili registrati dall'ARPA secondo quattro gradazioni di colore, uguali per tutto il territorio. Molte realtà hanno già aderito al protocollo in attesa della pianificazione regionale, come Novara, Alessandria, Torino, e altre realtà minori, Grugliasco, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale, Rivalta di Torino etc.
- dal 20/02/2017, la Città di Torino ha emanato "Nuove misure antismog a tutela della salute" ovvero provvedimenti emergenziali più restrittivi rispetto a quanto previsto dal protocollo anti-smog e nuove limitazioni permanenti. Questo al fine di tutelare la salute dei cittadini in quanto, dopo circa due mesi di applicazione del protocollo regionale, le concentrazioni di PM10 rilevate a Torino sono rimaste, per la maggior parte del tempo, superiori al valore limite giornaliero per la protezione della salute umana (50 µg/m<sup>3</sup>);
- le nuove misure della Città di Torino incidono su circa 64 mila veicoli privati e 11 mila veicoli commerciali euro 4 che si vanno a sommare ai 38 mila veicoli privati e 9 mila veicoli commerciali euro 3;
- le associazioni di categoria lamentano danni per gli artigiani e i piccoli imprenditori che sono costretti per svolgere con continuità la propria attività produttive alla rottamazione del mezzo aziendale diesel e all'acquisto di uno nuovo ecologico.

### **Appreso che:**

- con la pubblicazione in G.U. della legge n. 225 del 2016, diventa definitivo il decreto legge collegato alla legge di Bilancio 2017 (D.L. n. 193/2016) che prevede tra le varie misure l'abolizione degli studi di settore con contestuale introduzione, al loro posto, dei nuovi "indici sintetici di affidabilità fiscale";
- l' Art. 7-bis del Decreto-legge del 22/10/2016 n. 193 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili) prevede l' introduzione di indici sintetici di affidabilità per la promozione dell'osservanza degli obblighi fiscali, per la semplificazione degli adempimenti e per la contestuale soppressione della disciplina degli studi di settore;
- a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017, con decreto ministeriale sono individuati indici sintetici di affidabilità fiscale cui sono collegati livelli di premialità

per i contribuenti più affidabili, anche in termini di esclusione o riduzione dei termini per gli accertamenti;

- l'indicatore di compliance è un dato sintetico che consente di stabilire, su una scala da uno a dieci, qual è il grado di affidabilità del contribuente.

**Rilevato che:**

- la regione Emilia Romagna ha messo a bando 2 milioni di euro di incentivi per la rottamazione dei veicoli commerciali sotto le 3,5 t, euro 0 e euro 2, per un massimo di 2.500 euro a veicolo. Pare siano pervenute solo 50 domande a fronte della possibilità finanziare 8.000 sostituzioni;
- questo perché per incentivare la rottamazione dei veicoli diesel aziendali è quanto mai necessario che si introducano meccanismi di premialità, previsti negli indici sintetici di affidabilità, in termini di esclusione dei termini per gli accertamenti, per i soggetti giuridici e per i contribuenti che si dotino di mezzi aziendali ecologici, rottamando i mezzi diesel.

**Il Consiglio regionale,**

*impegna la Giunta regionale affinché si faccia interprete in prima istanza presso il Mef - Ministero dell'Economia e delle Finanze per inserire tra i meccanismi di premialità, previsti negli indici sintetici di affidabilità, l'esclusione dei termini per gli accertamenti per la rottamazione dei mezzi aziendali diesel e il conseguente acquisto di mezzi aziendali a basso impatto emissivo quali elettrici, a idrogeno, ibridi non diesel, metano e GpL.*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*